



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"**



1872

2019

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06/121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: [rmta070005@istruzione.it](mailto:rmta070005@istruzione.it) - PEC: [rmta070005@pec.istruzione.it](mailto:rmta070005@pec.istruzione.it) - Sito web [www.itasgaribaldi-roma.gov.it](http://www.itasgaribaldi-roma.gov.it)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L. 241/90 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi; - VISTO il T.U. approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297, concernenti le disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA la L. 59/97 per la Riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. n.445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO l'art. 7 comma 7 del D.lgs 165/01, che consente alla Pubblica Amministrazione di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con proprio personale in servizio;
- VISTO l'art. 1, comma 3/ del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S. p. A. o dalle centrali di committenza regionale costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO la L. 107 del 13/07/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (ed. Correttivo); in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando

quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35;

- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO che Antonio Petrilli, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- CONSIDERATO che l'acquisto di cui trattasi si compone di un unico lotto che, data la peculiarità del bene in oggetto, non si applica all'appalto in questione le norme di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 o la clausola di garantire i livelli in questione le norme di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine occupazionali esistenti;

- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con

deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 deell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

- VISTO il D.I. n. 129/2019 art. 43 comma 3, che consente alle istituzioni scolastiche di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento di particolari attività ed insegnamento per sperimentazioni didattiche e di ordinamento, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

- VISTO il D.I. n. 129/2019 art. 44 comma 4, che consente al rappresentante legale di avvalersi dell'opera di esperti esterni, nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento delle attività in parola;

- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

- PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG senza alcun contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante e a € 0,00 per operatore aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1- 2018;

- VISTA la delibera del Consiglio d'istituto del 20/12/2019 con la quale si recepisce il D.I. 129/2018 e si regola l'attività negoziale del Dirigente Scolastico;

- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2019/2022;

- CONSIDERATA la valenza didattica e formativa del conseguimento del diploma di livello B1, spendibile come credito nel percorso scolastico, sia della scuola superiore che dell'università, utile inoltre nel mondo del lavoro;

- VISTE le richieste degli alunni per la certificazione Cambridge PET (Cambridge Preliminary English Test);

- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

### **DETERMINA**

l'avvio della procedura di valutazione per l'individuazione ed il reclutamento di risorse umane madrelingua da reperire all'esterno dell'Istituto per svolgere attività di docente madrelingua inglese per svolgere lezioni formative rivolte ad alunni/personale dell'Istituto ed esterni, da effettuarsi presso le aule dell'Istituto con cadenza bisettimanale il martedì e il giovedì al termine delle lezioni in incontri

di 1,5 ore ciascuno e finalizzate al potenziamento delle competenze chiave in lingua straniera per il superamento dell'esame ufficiale Cambridge (livello PET – B1). Il compenso forfettario orario lordo previsto è di Euro 35,00 onnicomprensive per ogni ora effettivamente prestata per l'attività di insegnamento frontale, fino alla corrispondenza di massimo 40 ore per un importo massimo di €. 1.400,00, per una classe composta da un minimo di 6 ad un massimo di 20 alunni. La selezione pubblica per titoli culturali e professionali per l'individuazione di n. 1 docente esterno di madrelingua anglofona con specifici titoli conseguiti nei paesi la cui lingua è oggetto del percorso formativo. Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione in carta semplice utilizzando l'Allegato 1. La consegna potrà avvenire presso l'Ufficio Protocollo della segreteria dell'Istituto oppure via PEC all'indirizzo [rmta070005@pec.istruzione.it](mailto:rmta070005@pec.istruzione.it), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2020. In nessun caso sarà possibile prendere in esame istanze pervenute con altri mezzi o oltre detto termine. L'incarico verrà assegnato anche in presenza di una sola istanza, purché rispondente ai requisiti richiesti. Il Bando che seguirà la presente determina indicherà le modalità della selezione.

Il Dirigente Scolastico  
Andrea Pontarelli